



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

Decisione UE n. 2014/955/CE

180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio

Data creazione scheda rifiuto: 08/02/2023
Data di rilascio: 23/02/2025
Validità del documento: 23/02/2026
Revisione n°: 4
Produttore del rifiuto: FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE
V.le Rita Levi-Montalcini, 1 - 20157 - Milano (MI)
Codice Fiscale Produttore: 97821360159
Codice ATECO Produttore: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.1



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

INDICE GENERALE

1. CODIFICA E NOMENCLATURA DEL RIFIUTO
2. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE
3. ANALISI DEL PROCESSO DI GENERAZIONE DEL RIFIUTO: COMPOSIZIONE, MATERIE E SOSTANZE
4. MODALITÀ DI DEPOSITO E CONFEZIONAMENTO
5. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ALLA CARATTERIZZAZIONE
6. CODICE CER ATTRIBUITO E CICLO PRODUTTIVO DI PROVENIENZA
7. INFORMAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI/COMPONENTI
8. SEGNALI DI OBBLIGO E DI DIVIETO
9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. CODIFICA E NOMENCLATURA DEL RIFIUTO

Rifiuto Speciale

Codice rifiuto (CER)	18.01.06
Descrizione del rifiuto:	Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio
Nome europeo del codice CER:	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
Tipologia del rifiuto	Miscela di sostanze
Pericoloso	SI
Classi HP	HP 4, HP 6, HP 8
"Voce a Specchio" Commissione UE:	MH - mirror hazardous
"Voce a Specchio" Consiglio SNPA:	SP - voce specchio pericolosa





2. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

2.1. Caratteristiche organolettiche note

Stato fisico	liquido
Bifasico	no
pH	13.5
Unità di misura	kg
Colore	giallo
Odore	indefinito
Densità apparente o relativa	1.03 kg/dm ³
Natura	inorganica

2.2. Definizione della quota organica/inorganica del rifiuto (fonte dati: giudizio di classificazione)

Quota di sostanza organica	Quota di sostanza inorganica	Natura non determinata
0.58 %	97.15 %	0.00 %

Ai fini della definizione di natura organica o inorganica del rifiuto, si prende in considerazione la quota prevalente rilevata dalla composizione del rifiuto ($\geq 75\%$)

3. ANALISI DEL PROCESSO DI GENERAZIONE DEL RIFIUTO: COMPOSIZIONE, MATERIE E SOSTANZE

Modalità di generazione del rifiuto:

legata alla produzione, occasionale e irregolare

Specificità del rifiuto in riferimento al ciclo produttivo:

Rifiuto specifico

Descrizione merceologica:

Miscela di sostanze

Pezzatura del rifiuto:

non applicabile (sfuso, liquidi o polveri)

Descrizione del ciclo produttivo da cui deriva:

Soluzione acquosa basica residua, derivante da analisi di Laboratorio del settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate, di scarto, contenente reagenti e prodotti da analisi

Frequenza di analisi:

ogni 12 mesi

Flussi di rifiuti generati dal ciclo produttivo

	Anno 2024	Anno 2025
Produzione effettiva	237 kg	0 kg
Numero di conferimenti a terzi	2	0
Quota avviata a recupero	0 %	0 %



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

	Anno 2024	Anno 2025
Quota avviata a smaltimento	100 %	0 %
Quota non determinata	0 %	0 %

NOTA: dati rilevati alla data di redazione del documento.

IMPIEGO, CONTATTO O INQUINAMENTO PREVISTO CON SOSTANZE O PREPARATI CLASSIFICATI COME PERICOLOSI

In base all'esame effettuato ed al monitoraggio del processo, si riscontra che nel ciclo produttivo del rifiuto si utilizzano sostanze o preparati che sono classificati pericolosi in base alla normativa vigente (Regolamento 1907/2006 o 1272/2008 e Scheda di Sicurezza).

Tipologie del rifiuto come descritte dal D.P.R. 254/2003:

- rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo
- rifiuti prodotti presso laboratori di analisi, presso industrie di emoderivati

Lavorazioni specifiche da cui decade il rifiuto:

- miscelazione
- reazione chimica
- laboratorio chimico
- laboratorio biologico
- analisi conformità materie prime
- analisi sanitarie - emoglobina
- analisi sanitarie

Macchinari e attrezzature dal cui impiego decade il rifiuto:

- miscelatore
- lavorazione manuale
- macchina diagnostica
- attrezzatura di laboratorio
- concentratore

3.1. Identificazione delle materie recuperabili specificamente descritte dal DPR 254/2003 per i rifiuti da origine sanitaria e di diagnosi su uomini o animali e da attività cimiteriali

Informazione non disponibile.

3.2. Identificazione delle materie che si ritiene che formino usualmente il rifiuto, e ritenute normalmente recuperabili

Componente	Percentuale indicativa
1. imballaggi in vetro	10 %
2. acqua	85 %
3. liquidi di natura inorganica	5 %
Totale:	100 %

RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO “**180106** - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio”

Le materie indicate sono individuate tra quelle specificate dalla normativa che disciplina i rifiuti recuperabili. La presenza di materiali aggiuntivi non descritti, o una leggera differenza rispetto alla composizione prevista nei singoli lotti di conferimento, non pregiudica la caratterizzazione effettuata e la valutazione sul CER.

3.3. Valutazione del potenziale di recuperabilità

Giudizio di merito. Il rifiuto ha una specifica composizione che ne impedisce la recuperabilità effettiva, basata sulla composizione, in relazione ai normali sistemi industriali di trattamento e selezione delle materie contenute nei rifiuti.

In base alla composizione identificata del rifiuto, alle sue caratteristiche organolettiche, ed alla specifica modalità di formazione, il giudizio sul potenziale di recuperabilità è:



3.4. Compatibilità del rifiuto con il recupero secondo il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. (Recupero in regime semplificato)

Attività di recupero autorizzate in regime semplificato (D.M. 05/02/1998 - Rifiuti non pericolosi) a cui il rifiuto è presumibilmente conferibile: NESSUNA

3.5. Analisi delle potenziali miscele/famiglie di sostanze che si possono individuare in rifiuti simili - per ciclo produttivo d'origine descritto dal Catalogo dei CER e delle Attività generali -.

Miscele/famiglie di sostanze classificate pericolose potenzialmente presenti nei rifiuti consimili. La lista si riferisce alle attività industriali descritte dal codice CER europeo e non indica necessariamente famiglie di sostanze o elementi effettivamente impiegati nel ciclo produttivo in esame.

“Potenziati miscele/famiglie di sostanze”, relativamente probabili, coerenti con il tipo di lavorazione e il ciclo produttivo del rifiuto:

- Composti farmaceutici o veterinari
- Biocidi o sostanze fitosanitarie (ad esempio antiparassitari, ecc.)
- Solventi organici, esclusi i solventi alogenati
- Eteri

“Potenziati miscele/famiglie di sostanze”, relativamente poco probabili o raramente presenti, ma coerenti comunque con il tipo di lavorazione e il ciclo produttivo del rifiuto:

- Composti dell'argento
- Soluzioni acide o acidi sotto forma solida
- Soluzioni basiche o basi sotto forma solida
- Fenoli, composti fenolati
- Solventi alogenati
- Composti organo-alogenati, escluse le sostanze polimerizzate inerti e le altre sostanze indicate nel presente allegato
- Idrocarburi e loro composti ossigenati azotati e/o solforati non altrimenti indicati nel presente allegato

Tutte le miscele/famiglie di sostanze sopra riportate sono state tenute presenti nelle fasi di caratterizzazione del rifiuto, e nelle eventuali attività di analisi chimico-fisiche, al fine di stabilire in conformità alla normativa vigente la natura e la composizione dello stesso, e l'eventuale classificazione di pericolosità.



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

4. MODALITÀ DI DEPOSITO E CONFEZIONAMENTO

N.	Contenitore/i	Capacità unitaria	Utilizzato per lo stoccaggio	Utilizzato per il trasporto
50	Fustino	5 litri	sì	sì

5. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ALLA CARATTERIZZAZIONE

5.1. Analisi di laboratorio necessaria per la caratterizzazione

Ai sensi dell'Allegato D del D.Lgs. 152/2006 e delle Linee Guida SNPA D.D. MITE n. 47/2021, per integrare la caratterizzazione e classificazione del rifiuto è stata effettuata una analisi chimico-fisica pertinente alla composizione prevedibile, di cui si riportano gli estremi e a cui si rimanda.

ANALISI CORRENTE:

Documento	Numero	Laboratorio	Responsabile del laboratorio	Data campionamento	Identificazione univoca del campione	Data analisi
Rapporto di Prova	EV-24-022722-17 9246	LabAnalysis Environmental Science Srl	dott. Maggi	21/05/2024		06/06/2024

ANALISI PRECEDENTI:

Documento	Numero	Laboratorio	Responsabile del laboratorio	Data campionamento	Identificazione univoca del campione	Data analisi
Rapporto di Prova	EV-22-033889-26 1543 Rev. 1	LabAnalysis s.r.l.	Dott. Maggi	23/09/2022		01/03/2023
Rapporto di Prova	EV-24-022722-17 9246	LabAnalysis Environmental Science Srl	dott. Maggi	21/05/2024		06/06/2024

Per l'indicazione del luogo di esecuzione delle prove e dei metodi adottati, si rimanda ai documenti di analisi citati.

Periodicità indicata per l'analisi: 12 mesi

Il Programma di Prove (Disciplinare analitico) è stato redatto; l'ultimo aggiornamento è stato effettuato il 02/05/2024.

SCHEDE DI SICUREZZA:

Produttore - Nome prodotto	Data ultima revisione	Pericoloso	Numero ONU
Merck Life Science - Ammoniaca, soluzione acquosa	26/10/2023	Sì	UN 2372
Merck Life Science UK - Potassium hydroxide pellets EMPROVE® ESSENTIAL Ph Eur,BP,JP,NF,FCC,E 525	14/10/2021	Sì	UN 1813
Sigma-Aldrich Chemie - Sodium hydroxide pellets for analysis EMSURE®	05/06/2021	Sì	UN 1823
Merck Life Science - Imidazole	30/04/2021	Sì	UN 3263
Ecolab - SEKUSEPT PLUS	01/04/2021	Sì	UN 3267

5.2. Giudizio di classificazione

GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE:



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO “**180106** - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio”

Numero	Del	Compilatore
191994	23/02/2025	Morena Calì

6. CODICE CER ATTRIBUITO E CICLO PRODUTTIVO DI PROVENIENZA

Ai fini della tracciabilità, coerentemente al settore produttivo di provenienza, alla attività lavorativa specifica ed al nome CER di legge, al rifiuto è stato attribuito il seguente codice dell'Elenco Europeo Rifiuti:

Settore produttivo codificato da cui si origina il rifiuto

Categoria	Denominazione
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)

Attività specifica codificata da cui deriva il rifiuto, coordinata al settore produttivo d'origine

Attività	Denominazione
18.01	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani

Tipologia di rifiuto in conformità al settore produttivo e all'attività specificata

Codice CER	Descrizione
18.01.06	Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio

6.1. Classi di pericolosità attribuite

HP 6 Tossicità acuta

Rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione

HP 8 Corrosivo

Rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea

Si evidenziano le caratteristiche del rifiuto che hanno condotto all'assegnazione delle sopraindicate classi HP:

HP 4

Percentuale sopra soglia dell'insieme di: Idrossido di sodio, sodio idrossido, soda caustica, Idrossido di potassio, potassa caustica (Percentuale totale: 4; soglia: 1)

HP 6

Percentuale sopra soglia di: Glucoprotamin (Percentuale totale: 0.5; soglia: 0.5)

HP 8

pH = 13.5 (cfr. Decisione 2014/955/UE punto 2 e Regolamento (CE) n. 1272/2008 punto 3.2.3.1.2). Riserva alcalina (Test di Young) non eseguito.

NOTA:

In caso di compresenza delle classi di pericolo HP 4 (Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari) e HP 8 (Corrosivo), la caratteristica di pericolo HP 4 non si applica, così come disposto dall'Allegato al Regolamento UE n. 1357/2014 (punto “HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari”) che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE.

Nome in G.U. del CER:

sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

Rifiuto pericoloso: SI
Codifica "Voce a Specchio" Commissione UE: MH - mirror hazardous
Codifica "Voce a Specchio" Consiglio SNPA: SP - voce specchio pericolosa

Codice CER a specchio	Denominazione
18.01.07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

Valutazione dei capitoli	Riscontro positivo	Riscontro negativo	Non effettuato
Codice primario, lista 1: da 01 a 12		X	
Codice primario, lista 2: da 17 a 20	X		
Codice intermedio: 13, 14 e 15			X
Codice residuale: 16			X

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NORMATIVA DEL PROCESSO DI ATTRIBUZIONE DEL CER**

Il procedimento di attribuzione del codice CER è **conforme alle disposizioni di Legge** sotto indicate:

● **Decisione UE n. 2014/955/CE**, recepita nell'articolo 184, comma 5 del **Testo Unico ambientale** (D.Lgs. 152/2006), ed all'Allegato D, voce "Introduzione", integrato dal **D.L. 116/2020**

"5. L'elenco dei rifiuti di cui all'allegato D alla parte quarta del presente decreto include i rifiuti pericolosi e tiene conto dell'origine e della composizione dei rifiuti e, ove necessario, dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose. Esso è vincolante per quanto concerne la determinazione dei rifiuti da considerare pericolosi."

- **Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Decima Sezione) del 28/03/2019**
- **Comunicazione della Commissione UE - Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti** (6 aprile 2018), Capitoli 2 e 3
- **Linee guida SNPA 24/2020** (Delibera n.105/2021)
- **D.G.R. del Veneto n. 119, paragrafo 3.2** del 7/2/2018

7. INFORMAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI/COMPONENTI



7.1. Classificazione di pericolo delle sostanze contenute nel rifiuto, secondo il Regolamento CLP, adottate nel processo di calcolo

Acqua

Notificanti: 1862
Numero di fascicoli: 9
Classificazione: non classificata
Fonte: ECHA
Dato aggiornato al: 03/05/2024

Idrossido di sodio, sodio idrossido, soda caustica

Notificanti: 203 (+148 notificanti con medesima classificazione in diverso/i dossier)
Numero di fascicoli: 78 (+1 dossier con medesima classificazione)





RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

Classificazione: Met. Corr. 1; H290, Skin Corr. 1A; H314, Eye Dam. 1; H318

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 27/11/2024

N. registrazione REACH: 01-2119457892-27

Imidazolo

Notificanti: 87 (+65 notificanti con medesima classificazione in diverso/i dossier)

Numero di fascicoli: 56 (+1 dossier con medesima classificazione)

Classificazione: Acute Tox. 4; H302, Skin Corr. 1C; H314, Eye Dam. 1; H318, Repr. 1B; H360

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 01/11/2024

N. registrazione REACH: 01-2119485825-24

Idrossido di potassio, potassa caustica

Notificanti: 212 (+89 notificanti con medesima classificazione in diverso/i dossier)

Numero di fascicoli: 79 (+1 dossier con medesima classificazione)

Classificazione: Met. Corr. 1; H290, Acute Tox. 4; H302, Skin Corr. 1A; H314, Eye Dam. 1; H318

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 11/12/2024

N. registrazione REACH: 01-2119487136-33

Ammoniaca soluzione ...%

Notificanti: 87

Numero di fascicoli: 115

Classificazione: Skin Corr. 1B; H314, Eye Dam. 1; H318, STOT SE 3; H335, Aquatic Acute 1; H400, Aquatic Chronic 2; H411

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 29/10/2024

N. registrazione REACH: 01-2119982985-14

Glucoprotamin

Notificanti: 31

Numero di fascicoli: 2

Classificazione: Acute Tox. 4; H302, Skin Corr. 1B; H314, Acute Tox. 2; H330, Aquatic Acute 1; H400

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 02/05/2024

Idrocarburi totali C10-C40 usati, compresi gli oli minerali, con composizione e/o origine non nota, con C>10 (esclusi cumene, dipentene, naftalene C9-C10 e idrocarburi espressamente classificati secondo Reg. 1272/2008)

Notificanti: 0

Numero di fascicoli: 0

Classificazione: Aquatic Chronic 2; H411

Fonte: Parere I.S.S. n. 35653 del 06/08/2010

Dato aggiornato al: 20/12/2023

**7.2. Classificazioni di pericolo alternative, individuate in ECHA o altre fonti, non adottate nel processo di calcolo**

Idrossido di sodio, sodio idrossido, soda caustica (78 fascicoli presenti in ECHA) CAS: 1310-73-2



RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

Classificazione	Dato aggiornato al	Fonte	Notificanti
Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Eye Irrit. 2; H319	27/11/2024	ECHA	2120 (+404 notificanti "compatibili"*)
Skin Corr. 1A; H314	27/11/2024	ECHA (CLP – classificazione armonizzata – Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	1976 (+1423 notificanti "compatibili"*)
Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314	27/11/2024	ECHA	226
Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	27/11/2024	ECHA	20
Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1A; H314 Aquatic Chronic 3; H412	27/11/2024	ECHA	8

NOTA: per "notificanti compatibili" si intendono notificanti che hanno dichiarato la medesima classificazione presentando dossier differenti

Imidazolo (56 fascicoli presenti in ECHA) CAS: 288-32-4

Classificazione	Dato aggiornato al	Fonte	Notificanti
Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Repr. 2; H361	01/11/2024	ECHA	180
Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1C; H314 Repr. 1B; H360	01/11/2024	ECHA (CLP – classificazione armonizzata – Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	92

Idrossido di potassio, potassa caustica (79 fascicoli presenti in ECHA) CAS: 1310-58-3

Classificazione	Dato aggiornato al	Fonte	Notificanti
Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314	11/12/2024	ECHA - Joint entry (CLP – classificazione armonizzata – Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	1477 (+1349 notificanti "compatibili"*)
Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318	11/12/2024	ECHA	446
Met. Corr. 1; H290 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	11/12/2024	ECHA - Joint entry	206
Met. Corr. 1; H290 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314	11/12/2024	ECHA	142





RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

Classificazione	Dato aggiornato al	Fonte	Notificanti
Skin Corr. 1A; H314	11/12/2024	ECHA	68
Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318	11/12/2024	ECHA	56

NOTA: per "notificanti compatibili" si intendono notificanti che hanno dichiarato la medesima classificazione presentando dossier differenti

Ammoniaca soluzione ...% (115 fascicoli presenti in ECHA) CAS: 1336-21-6

Classificazione	Dato aggiornato al	Fonte	Notificanti
Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Nota: B	29/10/2024	ECHA (CLP – classificazione armonizzata – Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	3586
Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Nota: C	29/10/2024	ECHA	897
Skin Corr. 1B; H314 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400	29/10/2024	ECHA	389
Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400	29/10/2024	ECHA	126
Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Nota: B	29/10/2024	ECHA	55



7.3. Classificazione di pericolo delle sostanze contenute nel rifiuto, esclusivamente ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 105/2015 (nota come legge SEVESO III)

Ammoniaca soluzione ...%

Notificanti: 87

Numero di fascicoli: 115

Classificazione: Skin Corr. 1B; H314, Eye Dam. 1; H318, STOT SE 3; H335, Aquatic Acute 1; H400, Aquatic Chronic 2; H411

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 29/10/2024

N. registrazione REACH: 01-2119982985-14

Glucoprotamin

Notificanti: 31

Numero di fascicoli: 2

Classificazione: Acute Tox. 4; H302, Skin Corr. 1B; H314, Acute Tox. 2; H330, Aquatic Acute 1; H400

Fonte: ECHA

Dato aggiornato al: 02/05/2024

Idrocarburi totali C10-C40 usati, compresi gli oli minerali, con composizione e/o origine non nota, con C>10





RELAZIONE TECNICA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO "180106 - Soluzione acquosa basica con reagenti, da ricerca microbiologica di Laboratorio"

(esclusi cumene, dipentene, naftalene C9-C10 e idrocarburi espressamente classificati secondo Reg. 1272/2008)

Notificanti: 0

Numero di fascicoli: 0

Classificazione: Aquatic Chronic 2; H411

Fonte: Parere I.S.S. n. 35653 del 06/08/2010

Dato aggiornato al: 20/12/2023

Nota sulla classificazione degli ingredienti/componenti

I dati riportati sono da ritenersi validi alla data di emissione del presente documento. Per ulteriori informazioni, visitare <https://echa.europa.eu/it/home>

8. SEGNALI DI OBBLIGO E DI DIVIETO

Si veda il Giudizio di classificazione del rifiuto.

9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente scheda di Relazione tecnica di caratterizzazione del rifiuto è stata redatta in applicazione delle seguenti norme:

- Normativa Europea:

Direttiva europea 2008/98/CE - Direttiva Rifiuti

Direttiva Delegata (UE) 2020/1833 del 2 ottobre 2020 - ADR 2021

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Regolamento UE n. 1357/2014 - Classificazione dei Rifiuti. Criteri per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti

Regolamento UE n. 997/2017 - Classificazione ambientale dei rifiuti (Classe HP 14)

Regolamento UE n. 1272/2008 e s.m.i. (CLP) - Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele

Regolamento UE n. 440/2008 - Metodi di prova per la determinazione delle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche ed ecotossicologiche

Decisione europea 2001/118/CE, e s.m.i. - Catalogo europeo dei rifiuti

Decisione europea 2014/955/CE - Nuovo Catalogo europeo dei rifiuti

Regolamento UE n. 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP) aggiornato con Regolamento UE n. 2022/2400

Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti - 9 aprile 2018, in GUCE 2018/C 124/01

- Normativa Nazionale:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Titolo II e IV - Testo Unico Ambientale - Rifiuti

D.Lgs. 205/2010 - Recepimento Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi

D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 - modifiche al D.Lgs. 152/2006

Decreto direttoriale MITE n. 47 del 9 agosto 2021 pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2021 - Approvazione delle linee guida SNPA 24/2020 sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera n. 105 del Consiglio SNPA del 18 maggio 2021

Legge n. 13 del 27/02/2009 - Classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi

D.M. n. 145/98 e n. 148/98 - Regolamento sulla tenuta e compilazione dei registri C/S e dei formulari di trasporto

Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto

D.M. 05/02/1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

D.M. n. 186 del 05/04/2006 - Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 (Recupero semplificato dei rifiuti non pericolosi)

Redatto da:

P. Chimico M. Calì

Azienda:

SINTEM S.R.L.

Firma

